

Linee guida del Liceo Scientifico Statale Pasteur sulla mobilità studentesca internazionale individuale nell'ambito del Progetto Semestre/Anno all'Estero

Le esperienze di studio all'estero sono attualmente regolate dalla **Nota MIUR prot. 843 del 10 aprile 2013**, che abbraccia tutta la precedente normativa.

Durante il mese di **novembre** la referente del Progetto Semestre/Anno all'estero, Prof. Julian Enrique Sarria, organizza incontri in presenza in cui viene presentato il progetto e la normativa a cui fa riferimento e fornisce le informazioni necessarie.

Il Liceo Pasteur non organizza direttamente il soggiorno-studio nelle scuole estere ma accompagna e sostiene lo studente e la sua famiglia nella compilazione dei documenti scolastici e inoltre mantiene contatti con loro, prima, durante e dopo il soggiorno all'estero.

Gli studenti scelgono individualmente la scuola e il percorso di studi da frequentare all'estero avvalendosi dell'organizzazione di una agenzia oppure organizzando autonomamente il proprio soggiorno-studio.

A. Procedura da seguire

1. Lo studente interessato alla **mobilità studentesca internazionale individuale** contatta il referente del Progetto Semestre/Anno all'estero (Prof. Julian Enrique Sarria email julianenrique.sarria@liceopasteur.edu.it);
2. Lo studente compila il modulo *Richiesta di partecipazione al progetto di mobilità studentesca internazionale (All.1)* e lo consegna/invia per email al referente Prof.ssa Sarria;
3. Il Consiglio di classe esprime un parere non vincolante sulla richiesta di mobilità da parte dello studente, compilando il modulo *Presentazione dello studente formulato dal Consiglio di classe (All.2)* e consegnandolo al referente del Progetto, il quale provvederà a consegnarne una copia ai genitori dello studente;
4. Il Consiglio di Classe incarica un docente di riferimento (Tutor) che supporta lo studente durante l'esperienza, acquisendo dall'alunno informazioni relative ai piani e ai programmi di studio scelti e al sistema di valutazione seguito presso la scuola straniera. Il docente tutor tiene periodici contatti con lo studente durante il periodo di permanenza all'estero, esercitando una funzione di collegamento tra lo studente e il consiglio di classe e di aggiornamento delle informazioni ed infine coordina il rientro nella scuola italiana.
5. Lo studente, i genitori e la scuola sottoscrivono il *Patto Formativo (Learning agreement) (All.3)* in cui sono esplicitati gli impegni di ogni singola parte;
6. Entro il mese di maggio dell'anno scolastico che precede la partenza, lo studente invia il *Patto Formativo* alla mail d'istituto rmps26000v@istruzione.it e alla Prof. Sarria (julianenrique.sarria@liceopasteur.edu.it) Se lo studente non è ancora a conoscenza, al momento della compilazione del Patto, di tutti i dati richiesti, dovrà inviare successivamente, agli indirizzi sopra menzionati, una mail integrativa alla domanda;
7. Durante il periodo all'estero lo studente mantiene costanti contatti con il docente tutor e il referente, informandoli di eventuali modifiche o variazioni rispetto a quanto presente nel *Patto Formativo*;
8. Lo studente comunica al docente referente e al docente tutor le materie scelte, i progetti, i laboratori, gli apprendimenti linguistici che sta seguendo nella scuola estera;
9. Al termine del periodo all'estero lo studente dovrà consegnare in Segreteria Didattica, in originale
 - certificato di frequenza della scuola estera
 - materie svolte con relativi programmi

- giudizi e valutazioni nelle singole discipline
- eventuali attività extracurricolari svolte;

Tale documentazione deve essere redatta su carta intestata della scuola estera, firmata dal Dirigente Scolastico e con il timbro della scuola e dovrà pervenire in segreteria didattica entro 15 giorni dal rientro in Italia.

10. Il Consiglio di Classe, durante la prima riunione ufficiale convocata dal Liceo Pasteur, **analizza i programmi e le valutazioni ottenute dallo studente nella scuola estera e procede secondo il punto C. di queste Linee guida.**

B. Giudizio sospeso

La nota ministeriale Prot. 843 del 10 aprile 2013/B recita: *Considerato il significativo valore educativo delle esperienze compiute all'estero, che ovviamente non vanno computate come periodi di assenza dalla frequenza scolastica, le istituzioni scolastiche sono invitate a facilitare tali esperienze e a definire, nel caso di studenti con "giudizio sospeso" in qualche materia, procedure idonee a pervenire allo scrutinio finale prima della partenza per il soggiorno di studio o formazione all'estero.* Quindi, nel caso in cui lo studente presenti delle criticità in una o due discipline, il Consiglio di classe si opererà per metterlo in condizioni di poter riparare o sanare la situazione prima della partenza o, nel caso di debito formativo, mediante la prova di recupero anticipata a luglio. Si ricorda che gli studenti che completano un percorso di studi all'estero e riportano una pagella con esito positivo, vengono, secondo la normativa, automaticamente promossi all'anno successivo.

C. Programmi, verifiche e valutazioni al rientro in Italia dello studente

Dopo il rientro dello studente dall'estero, il Consiglio di classe analizza i programmi e le valutazioni ottenute dallo studente nella scuola estera.

- 1. Se i programmi esteri sono in linea con i programmi del liceo Pasteur, si manterrà la valutazione ottenuta all'estero, che sarà trascritta dal docente della disciplina sul RE con giudizio e voto;**
- 2. se i programmi esteri hanno necessità di integrazioni, il docente della disciplina somministrerà una prova integrativa sulla parte di programma mancante e la valutazione finale sarà data dalla media ponderata delle due valutazioni (estera e italiana); il voto e il giudizio saranno trascritti dal docente della disciplina sul RE;**
- 3. se nel piano di studi estero sono assenti alcune materie, il docente della disciplina mancante somministrerà una prova sugli argomenti principali del programma, già comunicati allo studente. La valutazione sarà esclusivamente fornita da questa prova. Il voto e il giudizio saranno trascritti dal docente della disciplina sul RE;**

Gli argomenti fondamentali delle materie non incluse nel piano di studi della scuola estera, le verifiche e le date in cui saranno svolte le prove integrative sono concordati dal docente della classe con lo studente, al fine di una corretta e funzionale organizzazione dello studio.

Le verifiche non costituiscono in alcun modo prova d'esame di ammissione. Tali prove dovranno essere concluse entro la data di chiusura del quadrimestre dell'a.s. di reinserimento.

In sede di scrutinio, il Consiglio di classe prende in esame l'esito e le valutazioni degli studi compiuti presso la scuola straniera e ne assume la valutazione. Prende altresì in esame i risultati delle prove integrative e quindi delibera l'ammissione dello studente alla classe quinta, attribuendo una

valutazione che determina il punteggio di credito formativo, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Il periodo frequentato all'estero contribuisce all'assegnazione del credito scolastico e al riconoscimento delle ore PCTO.

La nota ministeriale prot. 843 del 10 aprile 2013 recita *Il Consiglio di classe valuta gli elementi per ammettere direttamente l'allievo alla classe successiva. Può anche sottoporre, se ritenuto necessario, il giovane ad accertamento, che si sostanzia in prove integrative al fine di pervenire ad una **valutazione globale**, che tiene conto anche della valutazione espressa dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti. Tale valutazione permette di definire il credito scolastico dell'alunno nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa⁶ (cfr. Nota della Direzione Generale Ordinamenti Scolastici prot. 2787 del 20 aprile 2011, Titolo V). **E' in ogni caso escluso che la scuola possa sottoporre l'alunno ad esami di idoneità che sono previsti dall'ordinamento per altre casistiche.***

D. PCTO

La nota MIUR Prot. 3355 del 28.03.2017 sottolinea che la mobilità studentesca internazionale individuale contribuisce *“a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline (...), visto che imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando le mappe di una cultura altra, esigono un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio”*.

Il Liceo Scientifico Pasteur riconosce

- 40 ore PCTO per la frequenza di un intero anno scolastico all'estero
- 30 ore PCTO per la frequenza di un semestre all'estero
- 20 ore PCTO per la frequenza di un trimestre all'estero.